



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 381 del 10/08/2011

Del Registro Generale n. 1183 del 30 AGO. 2011

OGGETTO: Incarico di supporto al RuP per lavori di: Acquedotto Comunale. Ristrutturazione acquedotto rurale - area servita Capaccio Capoluogo e manutenzione straordinaria strada rurale Via Vignone.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto la deliberazione consiliare n. 49 del 14/06/2011 di approvazione del bilancio di previsione 2011;

Vista la deliberazione di G. C. n.519 del 30/12/2010 di proroga dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori ;

Visto il decreto sindacale prot.1831 del 17/01/2011 con il quale il Sindaco ha prorogato ai responsabili dei servizi e dei settori del Comune il piano esecutivo di gestione;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

che il programma di sviluppo rurale della Regione Campania per il periodo 2007 - 2013, approvato sulla scorta delle indicazioni del FEARS (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale), prevede le presentazioni di progetti di investimento collettivi (PIRAP - PSL - PIF - PTS) a carattere settoriale;

che in particolare il programma di sviluppo rurale al punto 3.2.3.2 prevede la possibilità della presentazione di progetti di investimento collettivi per singoli settori, definiti Progetti Integrati di Filiera (PIF);

che nel bando n. 59 del 01/10/09 è contenuta la disciplina tecnico-operativa degli obiettivi di sviluppo, raggiungibili mediante il PIF, è indica le filiere di finanziamento, i soggetti destinatari lo schema di attuazione del PIF;

che tra le filiere ammissibili rientra la filiera del settore ortofrutticolo, tra i soggetti destinatari in aggiunta ai privati sono inclusi anche gli enti pubblici mediante la costituzione di un partenariato di filiera pubblico - privato, nella forma di associazione temporanea di scopo;

Preso atto

che la Giunta Comunale con atto n. 16 del 20/01/2010 ha approvato l'iniziativa concomitante dei Comuni di Battipaglia, Capaccio ed Eboli per partecipare al procedimento di definizione di un PIF nel settore ortofrutticolo, nell'area della Piana del Sele aderendo di conseguenza al Partenariato di filiera;

Che il Comune di Capaccio ha aderito all'Associazione Temporanea di scopo per la progettazione, svolgimento e realizzazione degli interventi progettati, approvati e finanziati nell'ambito del PIF Filiera ortofrutticola Piana del Sele, costituita in data 22/01/2010 e nominando soggetto capofila l'O.P.Consorzio TERRA ORTI del PIF;

Che a seguito di manifestazione di interesse la Filiera ortofrutticola Piana del Sele è stata inserita nel PIF da parte della Regione Campania;

Che tra le proposte presentate dal Comune di Capaccio vi sono l'adeguamento dell'acquedotto comunale di Capaccio, per un importo complessivo di € 300.000,00 e la strada rurale di Via Vignone - Feudo Vignone per un importo complessivo di € 430.000,00;

Che con deliberazione consiliare n. 46 del 14/06/2011, come modificata ed integrata con deliberazione n. 53 del 29/06/2011 i suddetti interventi sono stati inseriti nell'elenco annuale 2011 della programma triennale LL.PP. 2011/2013;

Dato atto

che lo scrivente riveste oltre alla carica di responsabile apicale del Settore IV anche la carica di responsabile del procedimento dei summenzionati interventi;

che il settore ha difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori per cui si ritiene opportuno e necessario il supporto al RuP nell'attività tecnico amministrativa per la realizzazione delle opere di cui si tratta;

Visto che in relazione a quanto previsto dall'art.10 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 l'attività di supporto al RuP può essere affidata a soggetti esterni nei seguenti casi: carenza di organico di personale tecnico, - difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori, - difficoltà di svolgere le funzioni di istituto;

Ritenuto che sussistono le condizioni sopra richiamate (carenza di organico qualificato, difficoltà a garantire le funzioni di istituto, necessità di predisporre la progettazione di altri interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici approvato), e che si intendono attestate nella presente ai sensi del comma 7 dell'art.10 del D.Lgs. 163/06, per l'affidamento ad un libero professionista esterno l'attività di supporto al Responsabile del procedimento per le attività previste dall'art.10 del Regolamento, approvato con DPR 207/2010 quali supervisione, coordinamento e verifica alla progettazione, supervisione alla direzione dei lavori, supervisione alla sicurezza, funzioni amministrative, validazione del progetto;

Visto l'art.90 del D.Lgs. 163/06 che prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di conferire incarichi a professionisti esterni qualora sia stata certificata ed accertata dal responsabile del procedimento la carenza in organico di personale ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni d'istituto;

Constatato

che è stata accertata dal responsabile del procedimento la difficoltà di rispettare i tempi di cui al precedente punto e di svolgere i compiti di istituto, stante i rilevanti carichi di lavoro in essere; che l'art.91, comma 2 del D.Lgs. prevede che il responsabile del procedimento può procedere all'affidamento di incarichi di importo inferiore a € 100.000,00 nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

Considerato che l'onorario per l'attività professionale in questione, valutato ai sensi D.M. 04/04/2001 ed il regolamento comunale del fondo incentivante, approvato con deliberazione di G.C. n.n. 218 del 09/06/2005, è stato calcolato in complessive € 3.132,90, oltre Cassa al 4% ed IVA al 20% per la realizzazione dell'intervento dell'acquedotto comunale: ristrutturazione acquedotto rurale area servita:Capaccio Capoluogo, ed in € 2.942,33 oltre al 4% ed IVA al 20% per la realizzazione dell'intervento relativo alla manutenzione straordinaria strada comunale rurale Via Vignone – Feudo Vignone;

Visto l'art. 125, comma 11, del detto codice dei contratti che testualmente recita:

"Art. 125 - Lavori, servizi e forniture in economia

● Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. **Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.**

Visto che, essendo l'importo stimato per l'incarico è pari a complessivi € 6.075,23 oltre il 4% ed IVA al 20%, inferiore a 40.000 euro, può trovare applicazione il combinato disposto degli artt. 91, comma 2, e 125, comma 11, secondo periodo, del codice dei contratti prima riportato;

Visto anche la determinazione n. 1/06 dell'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici che ritiene ammissibile l'istituzione di un elenco di professionisti presso le singole stazioni appaltanti al quale attingere per l'affidamento di incarichi di importo inferiore ad € 100.000,00;

Considerato che questa stazione appaltante, mediante avviso pubblico, ha costituito l'elenco dei professionisti per il conferimento degli incarichi di importo inferiore ad € 100.000,00 da utilizzare in relazione alla tipologia e alle esigenze tecniche dei lavori, con aggiornamento periodico annuale, in modo che risulta garantito ai professionisti in possesso dei requisiti il diritto di iscriversi all'elenco stesso senza limitazioni temporali;

Ritenuto conveniente per l'ente, nell'esercizio della facoltà concessa dal combinato disposto dagli artt. 91, c.2, e art. 125, comma 11 del codice dei contratti, procedere all'affidamento diretto della prestazione di cui trattasi, all'ing. D'Onofrio Alessandro, libero professionista, con studio in Eboli via SS.18 – Bivio Cioffi, iscritto nell'albo dei professionisti del Comune, per un importo massimo di € 6.075,23 oltre il 4% ed IVA al 20% in possesso dei requisiti professionali per l'espletamento di tale prestazione,

Visto il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;

Visto il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

Visto la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3"disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento di contabilità;

D E T E R M I N A



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore IV
Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 Email settorequarto@comune.capaccio.sa.it

Capaccio,
Protocollo n.
CIG -

**DISCIPLINARE INCARICO PROFESSIONALE
PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA**

SUPPORTO AL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

INDICE

Premessa.....	1
Articolo 1 – Oggetto dell'incarico.....	1
Articolo 2 – Prestazioni professionali.....	1
Articolo 3 – Modalità e tempi di espletamento dell'incarico.....	2
Articolo 4 – Onorari e pagamenti.....	2
Articolo 5 – Garanzie e obblighi del Professionista.....	3
Articolo 6 – Approvazione degli elaborati.....	3
Articolo 7 – Proprietà degli elaborati.....	4
Articolo 8 – Elaborati e dati a disposizione del Professionista.....	4
Articolo 9 – Incompatibilità.....	4
Articolo 10 – Norme applicabili.....	4
Articolo 11 – Soluzione delle controversie.....	4
Articolo 12 – Spese contrattuali.....	4
Clausola vessatoria.....	5

Premessa

L'anno 2011 – addì – GIORNO del mese di MESE presso la sede comunale, con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge a norma dell'Articolo 1372 del codice civile,

tra

1. arch. Rodolfo SABELLI, nella sua qualità di responsabile apicale del Settore IV: "Lavori Pubblici" ed in seguito denominato Committente, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta determinazione n 381 del 10/08/2011, nel quale interviene in nome per conto e del Comune di Capaccio (SA), codice fiscale 81001170653 e partita IVA 00753770650 di seguito denominato "Committente",

e

2. ING Alessandro D'ONOFRIO nato a Salerno (SA), il 01/10/1973, Codice Fiscale: CFDFNL-SN73R01H703Y, Partita IVA: 03969000656, con studio corrente EBOLI (SA), alla via SS 18 Bivio Cioffi, iscritto all'Ordine professionale della provincia di Salerno, al n. 3778 del registro generale, in seguito denominato "Professionista"

i quali convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

1.1. Oggetto dell'incarico è il supporto al responsabile unico del procedimento (di seguito denominato "Rup") per i seguenti " 1) Acquedotto comunale: ristrutturazione acquedotto rurale -area servita Capaccio Capoluogo; 2) Manutenzione straordinaria strada comunale rurale Via Vignone - Feudo Vignone", inseriti nel programma triennale e per i quali si richiedono al Professionista le prestazioni analiticamente riportate nell'articolo seguente.

Articolo 2 – Prestazioni professionali

2.1. Il Professionista dovrà supportare il Rup nello svolgimento delle mansioni di cui all'art. 10 del DPR 207/2010 secondo le disposizioni impartitegli dal Rup, in particolare il Professionista deve:

- collaborare al coordinamento delle attività necessarie alla redazione delle singole fasi progettuali nonché alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza;
- assistere il Rup nella redazione degli elaborati e calcolazioni necessarie alla definizione del progetto architettonico nelle differenti fasi della progettazione;
- assistere il Rup nella redazione degli elaborati di stima e calcolazioni necessarie, dei capitolati prestazionali e del piano di sicurezza e di coordinamento.

2.2. In conformità a quanto previsto dalla tabella B6 "Onorario relativo alle attività di supporto al responsabile del procedimento", allegata al DM 04/04/2001, saranno richieste le seguenti attività e pertanto il Committente, affida specificatamente al Professionista le seguenti prestazioni:

- pre-progetto e fattibilità dell'intervento;
- supervisione, coordinamento e verifica della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
- supervisione alla Direzione dei lavori;
- supervisione alla Sicurezza;
- funzioni amministrative;
- validazione del progetto.

In relazione alle specifiche caratteristiche del progetto sono comprese all'interno della dichiaratoria delle prestazioni di cui alla tabella B6 "Onorario relativo alle attività di supporto al responsabile del procedimento", allegata al DM 04/04/2001, le seguenti – non esaustive – prestazioni: richieste autorizzazioni, sopralluoghi e verifiche, redazione di elaborati per i quali non è necessario il timbro professionale e documenti di natura tecnico amministrativa necessari nell'ambito delle attività di sviluppo del progetto o ai fini della realizzazione dell'opera, verifiche tecniche e/o amministrative volte ad accertare il buon andamento delle attività di progetto.

2.3. Il Committente affida, altresì, al Professionista i compiti amministrativamente connessi, da svolgersi in stretta collaborazione e sotto la direzione del Rup.

2.4. Rimane fermo che dovranno essere osservate le norme di perizia propria della libera professione, secondo le regole del codice civile.

2.5. La prestazione professionale comprende anche la materiale produzione di elaborati con le modalità e i formati indicati dal Rup.

2.6. Dovranno essere osservate le norme generali vigenti sui LL.PP, unitamente alle altre disposizioni che saranno impartite dal Rup, ed ogni altra disposizione di legge e normativa specifica disciplinante la progettazione, la direzione dei lavori, la collaudazione e la sicurezza sui cantieri di cui è oggetto il presente incarico.

2.7. L'esecuzione dell'incarico ricevuto è personale; il Professionista non può affidare a terzi, persone o società le proprie prestazioni.

Articolo 3 – Modalità e tempi di espletamento dell'incarico

3.1. L'incarico avrà inizio con la sottoscrizione del presente disciplinare ed avrà termine con la realizzazione dell'opera, il Professionista dovrà prestare la sua opera secondo il presente cronoprogramma:

- pre-progetto e fattibilità dell'intervento – in relazione al tempo previsto per la progettazione;
- supervisione, coordinamento e verifica della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva – in relazione al tempo previsto per la progettazione;
- supervisione alla Direzione dei lavori – in relazione al tempo previsto per l'esecuzione dell'opera;
- supervisione alla Sicurezza – in relazione al tempo previsto per la progettazione e a quello per l'esecuzione dell'opera;
- funzioni amministrative – in relazione al tempo previsto per la progettazione e a quello per l'esecuzione dell'opera;
- validazione progetto – entro trenta giorni dalla redazione del progetto esecutivo.

3.2. Qualora la presentazione degli elaborati dovesse essere ritardata oltre i termini sopra indicati, senza che su ciò abbia inciso il comportamento dell'amministrazione, sarà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, importo che sarà trattenuto dal compenso dovuto al Professionista e che costituirà economia.

3.3. Qualora il ritardo di cui sopra eccedesse i giorni 20, il Committente, tramite il Rup, e previa comunicazione di messa in mora, resterà libero da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che il Professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

3.4. Il Committente, potrà rivalersi anche sulle somme eventualmente già pagate a titolo di acconto, per ogni risarcimento dovuto.

Articolo 4 – Onorari e pagamenti

4.1. I compensi professionali, onnicomprensivi di tutte le prestazioni professionali sopra dette e dei rimborsi spese, sono determinati in € 6.075,23 (euro seimilasettantacinque/23). L'incarico è unico e pertanto in caso di incarico collegiale le prestazioni sono compensate una sola volta come se fossero rese da un unico professionista.

4.2. Oltre all'onorario sopra detto saranno dovuti al Professionista:

- il contributo integrativo fino a un massimo del 4% per la Cassa di previdenza e assistenza;
- l'IVA al 20% o nella percentuale di legge prevista al momento della liquidazione.

4.3. Saranno invece a carico del Professionista il contributo integrativo eccedente l'aliquota del 4%, le spese di bollo ed eventuale registrazione del presente disciplinare in caso d'uso, nonché eventuali spese per la vidimazione della parcella quando espressamente dettato dalla legge o se richiesta dall'amministrazione ed ogni altra ulteriore spesa non contemplata sopra.

4.4. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni delle prestazioni commissionate tali da far presumere un aumento dell'importo delle

competenze tecniche rispetto alle previsioni originarie sopra dette, il Professionista ne darà tempestiva comunicazione al Rup e procederà solamente dopo aver sottoscritto un disciplinare integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Committente non riconoscerà eventuali pretese di onorario aggiuntivo a quello sopra detto.

4.5. I pagamenti delle prestazioni professionali saranno effettuati al compimento delle prestazioni affidate, a valere sul quadro economico dell'intervento e previa presentazione di fattura unitamente a idonea polizza assicurativa professionale prestata ai sensi dell'articolo 111 del codice dei contratti.

4.6. Il Rup esercita un controllo sullo stato d'avanzamento delle attività sviluppate e pone in essere tutte le azioni correttive che si rendessero necessarie e opera mediante la definizione di "piani di attività" o "cronoprogrammi delle diverse fasi", al fine di un corretto coordinamento delle attività da svolgere. Il cronoprogramma concordato costituirà documento di riferimento per la verifica dell'effettiva attività svolta dal Professionista e sarà presupposto per la liquidazione delle relative competenze.

4.7. Le aliquote parziali per attività omogenea occorrenti per provvedere al pagamento delle prestazioni svolte sono stabilite conformemente alla tabella B6 "Onorario relativo alle attività di supporto al responsabile del procedimento", allegata al DM 04/04/2001 e sono le seguenti:

- 30% pre-progetto e fattibilità dell'intervento;
- 15% supervisione, coordinamento e verifica della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
- 10% supervisione alla Direzione dei lavori;
- 5% supervisione alla Sicurezza;
- 10% funzioni amministrative;
- 30% validazione progetto.

Nel caso si rendesse opportuna una maggiore articolazione delle prestazioni all'interno di ogni singola attività omogenea, è possibile provvedervi nel limite economico della percentuale di ogni singola attività omogenea qui stabilita.

Articolo 5 – Garanzie e obblighi del Professionista

5.1. Trattandosi di incarico professionale, il Professionista assume piena e personale responsabilità delle operazioni e delle risultanze delle prestazioni oggetto del presente disciplinare.

5.2. Ulteriore garanzia offerta è che il pagamento delle competenze avverrà solo dopo la definitiva approvazione degli elaborati e solo a seguito dell'erogazione del finanziamento.

5.3. Della esattezza della operazioni di revisione e adeguamento alla normativa vigente degli elaborati necessari, il Professionista assume piena e personale responsabilità e garanzia.

5.4. Il Committente, tramite il Rup, può revocare l'incarico in ogni momento qualora lo ricorrano motivi di utilità pubblica ovvero per ragioni derivanti dal comportamento del Professionista incaricato, senza che questi possa pretendere alcunché salvo il dovuto fino a tal momento.

5.5. Il Professionista deve procedere ad organizzare la propria attività secondo i piani di attività o cronoprogrammi definiti con il Rup, al fine di garantire il coordinamento tecnico-amministrativo con il Committente e con gli eventuali enti interessati, mettendo in atto le eventuali azioni correttive dagli stessi indicati nel corso delle fasi di realizzazione dell'incarico. Il Professionista nell'espletamento dell'incarico ha l'obbligo di informare il Rup:

- di ogni problema di carattere procedurale;
- di ogni problema di carattere tecnico – amministrativo che possa incidere sul buon esito del progetto per il quale è incaricato.

5.6. Il professionista è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata dal Committente per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di cui venga a conoscenza o che gli siano comunicati in virtù del presente incarico.

Articolo 6 – Approvazione degli elaborati

6.1. L'amministrazione provvederà ad approvare gli elaborati oggetto dell'incarico secondo le

procedure di legge e nei tempi tecnici ad essa concessa e con le modalità proprie inerenti il regolamento interno e le norme vigenti.

6.2. Nel caso in cui, all'atto della verifica in contraddittorio, dovessero emergere delle inadempienze da parte del Professionista, sarà concesso il termine perentorio non superiore a giorni 15 per il definitivo adeguamento dei documenti, decorsi i quali il Professionista decadrà automaticamente dall'incarico. Fanno fede ai fini del calcolo dei tempi stabiliti, le date di consegna dei documenti come risultanti dal protocollo generale dell'Ente.

6.3. Se il Professionista non provvederà entro il termine perentorio concesso decadrà dall'affidamento dell'incarico e non avrà alcun diritto ad alcun compenso; la documentazione presentata resterà, comunque, di proprietà dell'Ente e troverà applicazione l'articolo 5.4.

6.4 L'amministrazione, tramite il Rup, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che il Professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese. Resta salva la facoltà del Committente di rivalersi per eventuali danni prodotti dall'inefficienza del Professionista.

Articolo 7 – Proprietà degli elaborati

7.1. Gli elaborati ed i supporti informatici resteranno di proprietà del Committente, che potrà introdurre le varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che il Professionista possa sollevare eccezioni.

Articolo 8 – Elaborati e dati a disposizione del Professionista

8.1. Sono a disposizione del Professionista tutta la pertinente documentazione disponibile presso il Committente.

Articolo 9 – Incompatibilità

9.1. Il Professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge, ordinamento professionale o contrattuali, e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

Articolo 10 – Norme applicabili

10.1. Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, sono applicabili, in quanto qui richiamate anche se non espressamente indicate, le vigenti norme tecniche pertinenti all'incarico e inerenti la progettazione e l'esecuzione di: opere pubbliche, lavori pubblici, impianti, sicurezza, tutela lavoratori, cemento armato, sismica, geologia, idrogeologia, idrologia, ambiente, barriere architettoniche, energia, incendi, espropriazioni e contabilità di Stato.

10.2. Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, sono altresì applicabili le norme del Dpr 207/2010 che si intende qui integralmente trascritto e riportato.

10.3. Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare si fa riferimento agli articoli 2229 e ss. del codice civile in quanto applicabili.

Articolo 11 – Soluzione delle controversie

11.1. Qualora durante il rapporto attivato con il presente disciplinare insorgano difficoltà di esecuzione o di adempimento, la cui risoluzione non sia contemplata dal presente disciplinare, le parti concordano la soluzione, anche mediante modifica di clausole, da sottoporre alla preventiva approvazione da parte della Giunta Comunale, ispirandosi al principio di buona fede e secondo i criteri di equità.

Articolo 12 – Spese contrattuali

12.1. Ogni spesa relativa a bolli, registrazione e quant'altro relativa al presente disciplinare di incarico, è a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è sin d'ora impegnativo per il Professionista incaricato.

Letto, confermato ed accettato in ogni sua parte e sottoscritto.

IL PROFESSIONISTA

IL COMMITTENTE

arch. Rodolfo SABELLI

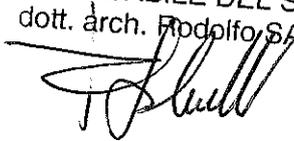
Clausola vessatoria

Il sottoscritto Professionista, ai sensi dell'art. 1341 del codice civile dichiara di approvare le condizioni specificatamente stabilite dai seguenti articoli: *Articolo 3 (Modalità e tempi di espletamento dell'incarico)*, *Articolo 4 (Onorari e pagamenti)*, *Articolo 5 (Garanzie e obblighi del Professionista)*, *Articolo 6 (Approvazione degli elaborati)*, *Articolo 7 (Proprietà degli elaborati)*, *Articolo 10 (Norme applicabili)*, *Articolo 11 (Soluzione delle controversie)*, *Articolo 12 (Spese contrattuali)*.

IL PROFESSIONISTA

1. di conferire, sulla base delle considerazioni in premessa evidenziate, al professionista:
sig. ing. D' Onofrio Alessandro C.F. DNFLSN73R01H703Y P.IVA 03969000656 con studio in Eboli via SS.18 Bivio Cioffi, iscritto al n. 3778, dell'albo degli Ingegneri, della provincia di Salerno di fiducia di questa amministrazione e di comprovata esperienza e capacità professionale, l'attività tecnica amministrativa di supporto al RuP- CIG Z720132C8F relativamente alla realizzazione dei seguenti interventi:
 1. Acquedotto Comunale: Ristrutturazione acquedotto rurale- area servita Capaccio Capoluogo, per il compenso professionale stabilito in € 3.132,90 oltre Cassa al 4% ed IVA al 20%
 2. Manutenzione straordinaria strada comunale rurale via Vignone -via Feudo Vignone per il compenso professionale stabilito in € 2.942,23 oltre al 4% ed IVA al 20%;
- 2) di prendere atto, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. 267/2000 che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, le forme e le clausole essenziali dello stesso sono evincibili dall'allegato schema di convenzione disciplinate il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione Comunale e il soggetto incaricato del servizio in parola;
- 3) Di dare atto che la summenzionata spesa è in capo al finanziamento delle opere inserite nel PIF - Filiera ortofrutticola Piana Del Sele- approvato dalla Regione Campania, ed è stata prevista nelle somme a disposizione dei quadri tecnici economici dei progetti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
dott. arch. Rodolfo SABELLI





Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

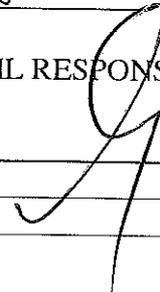
**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 24.08.2011

prot. 31482

IL RESPONSABILE



**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 30 AGO. 2011 al _____

IL RESPONSABILE

